

INIZIATIVA PARLAMENTARE

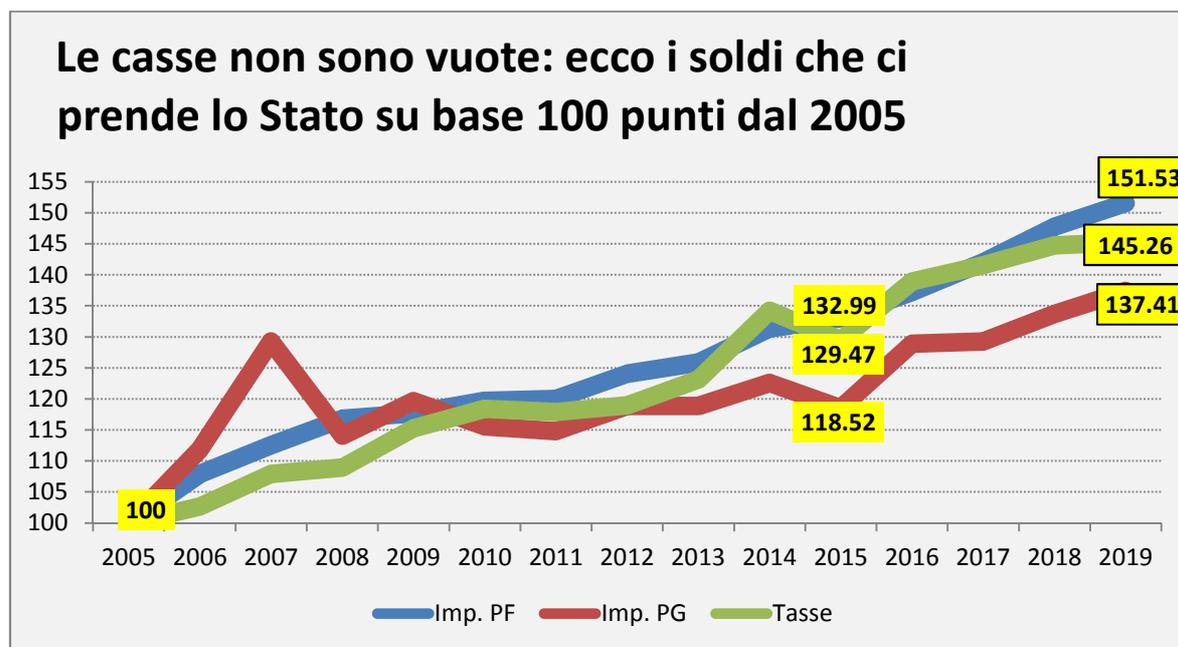
presentata nella forma generica da Sergio Morisoli e cofirmatari “Giù del 10% le tasse del ceto medio”

del 29 maggio 2017

Tenuto conto della tendenza a introdurre in continuazione nuove tasse e balzelli, o ad aumentarle regolarmente;

visto che questo genere di prelievo era di 225 milioni all’anno nel 2010 e sarà di 276 milioni di franchi nel 2019, quindi con un aumento di 51 milioni;

considerato che i contribuenti, persone fisiche, pagheranno nel 2019 circa 218 milioni di franchi in più di imposte rispetto al 2010 (erano 820 milioni all’anno nel 2010 e saranno 1'038 milioni nel 2019);



affinché si ripristini una giustizia redistributiva tra chi paga, chi spende e chi riceve, e visto che a dover subire e sopportare gli aumenti è sempre e solo il ceto medio;

visto che la crisi colpisce in primis i cittadini e le famiglie residenti e che lo Stato invece sta molto meglio grazie al continuo utilizzo della leva fiscale per far cassa, proponiamo che:

variante 1

Le aliquote fiscali sul reddito di tutte le persone fisiche siano ridotte del 10% in modo lineare, parimenti del 10% quella dell'imposta sulla sostanza;

subordinatamente variante 2

Il carico fiscale (reddito e sostanza) del ceto medio (imponibili superiori ai 40'000 e inferiori ai 120'000 franchi) sia sgravato proporzionalmente per un ammontare complessivo del 10%.

Sergio Morisoli

Bignasca - Filippini - Frapolli -

Galeazzi - Lurati - Minotti -

Pamini - Pinoja - Rückert